

**LA POLEMICA**

# Cerri: «Macché cementificazione Il Comune fa interventi di recupero»

**PISA.** «Si stanno drammatizzando dei comuni interventi di recupero. Da parte del Comune non c'è nessuna volontà di cementificare». È questa la risposta che ha dato l'assessore comunale all'urbanistica, Fabrizio Cerri, alle po-

lemiche sulla presunta volontà dell'amministrazione comunale di cementificare il Cep, nell'incontro che si è svolto l'altra sera, nell'ex circoscrizione 2, con gli abitanti della zona.

«Se la proposta che presenteremo in consiglio comunale ad aprile - ha detto - sulla variante al regolamento urbanistico, venisse approvata, ci permetterebbe di recuperare e rinnovare il Cep: nell'area di 7000 mq occupata ora da impianti sportivi fatiscenti si costruirebbero 50/60 case popolari da assegnare a chi ne avesse i requisiti, con parcheggi e verde pubblico inclusi - spiega Cerri - ma gli impianti sportivi non sparirebbero dal Cep: prima di partire con i lavori delle nuove case popolari, vogliamo realizzare su un'area di 12000 mq, di proprietà del Comune, dei nuovi impianti sportivi al posto di quelli esistenti ormai troppo vecchi».

La creazione dei 50 alloggi Erp rientra in un piano per le politiche abitative che sarà rivolto ad un'ampia tipologia di individui e famiglie, diversi per reddito ed esigenze.

Il Comune infatti vuole costruire in tutta la città, oltre alle cosiddette case popolari, degli alloggi ad affitto concordato, che saranno gestiti dall'amministrazione comunale

e risponderanno alla crescente domanda di case in affitto ad un prezzo equilibrato. «In questo modo - ha detto Cerri - il Comune avrà in mano anche uno strumento per poter calmierare i prezzi del mercato degli affitti».

Un altro intervento che il Comune vuole realizzare con la variante al piano urbanistico è rivolto a coloro che invece si possono permettere di acquistare una casa. Il Comune vuole realizzare in diverse zone della città delle case Pep (piano di edilizia economica popolare), che potranno essere acquistate da famiglie e giovani coppie.

«L'obiettivo della variante al regolamento urbanistico è essenzialmente uno - sostiene Cerri - un arricchimento degli spazi pubblici della città:

chi realizza i lavori infatti donerà al Comune aree a destinazione pubblica come parcheggi e verde pubblico».

Oltre al Cep, infatti il Comune ha presentato tre altre proposte; la prima diretta a recuperare l'ex area Siticem a San Piero in Grado urbanizzandola e realizzando un nuovo stabilimento per la cooperativa che riunisce gli ex lavoratori della Siticem; un secondo intervento interesserà l'area ex Piaggio, vicino al canale dei Navicelli. Si tratta della

realizzazione di una serie di edifici residenziali e commerciali. Tra gli edifici residenziali è prevista anche una nuova residenza universitaria; un terzo progetto interesserà invece l'area dell'ex Gatto Verde a Barbaricina. Qui il Comune vuole costruire un parcheggio con 40/50 posti auto, in un'area al momento sprovvista di parcheggi.

«L'obiettivo di tutti questi interventi - conclude Cerri - è migliorare gli standard urbanistici in modo da rispondere meglio alle esigenze dei cittadini».

**Gian Mario Scanu**

*I progetti in effetti  
intendono soltanto  
rinnovare la zona del Cep*





L'assessore  
Cerri  
e delle case  
popolari